

CONTRATTO FORMATIVO

Introduzione

Il Contratto formativo è uno strumento che mira a sostenere la mobilità studentesca internazionale individuale. Gli obiettivi del Contratto formativo sono di:

* concordare un iter formativo personalizzato per l’alunno/a che partecipa a un programma di mobilità internazionale individuale col fine di garantire il valore educativo della mobilità studentesca
* chiarire gli obiettivi educativi attesi dal periodo di studio all’estero, le modalità e i criteri per valutarli
* promuovere un rapporto di fiducia tra le parti coinvolte, basato sul rispetto reciproco, la cooperazione e la trasparenza
* valorizzare l’esperienza dell’alunno/a all’estero, così che l’intera scuola e la comunità locale possano trarne beneficio.

Il Contratto formativo viene condiviso e sottoscritto dall’alunno/a partecipante a un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola d’origine e, auspicabilmente, dalla scuola ospitante.

- Dati generali

|  |  |
| --- | --- |
| **Nome e cognome alunno/a** |  |
| **Data di nascita** |  |
| **Programma all’estero** (dal/a) |  |
| **Durata totale del programma** (in mesi) |  |
| **Paese del programma** |  |
| **Classe** (indicare la classe e anche il numero totale del ciclo scolastico, ad es. 4° anno su 5) |  |
| **Nome e indirizzo scuola d’origine** |  |
| **Dirigente scolastico:** nome, cognome e contatti |  |
| **Referente per l'internazionalizzazione:** nome, cognome e contatti |  |
| **Docente tutor:** nome, cognome e contatti |  |
| **Nome ente organizzatore** (se presente) |  |

1. - Impegni generali

L’alunno/a si impegna a:

* Durante L’esperienza aLl’estero
  + frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all’estero
  + informare il/la docente tutor della scuola d’origine dell’andamento scolastico nella scuola ospitante, delle materie che sta seguendo, dei progetti e laboratori a cui sta partecipando, delle competenze acquisite. Queste comunicazioni possono essere redatte con il sostegno del/della docente tutor della scuola ospitante
  + completare i diari di bordo del *Protocollo di valutazione Intercultura*
  + richiedere alla scuola ospitante la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione delle competenze acquisite (ad es., il certificato di frequenza, le pagelle, etc.)
* Dopo l’esperienza all’estero,
  + consegnare tempestivamente alla segreteria la documentazione riportata dall’estero
  + presentare l’esperienza all’estero al Consiglio di classe e, auspicabilmente, alla classe, seguendo le linee guida del *Protocollo di valutazione*
  + svolgere le prove di realtà come previsto dal *Protocollo di valutazione Intercultura*
  + riallinearsi con il piano di studi italiano

La scuola d’origine si impegna a:

* Prima dell’esperienza all’estero,
  + informare l’alunno/a e la famiglia della principale normativa e del regolamento della scuola che concerne la mobilità studentesca internazionale
  + nominare un/una docente tutor come figura a cui l’alunno/a e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all’estero
  + indicare gli obiettivi di apprendimento attesi (competenza interculturale, altre competenze trasversali, contenuti fondamentali per il riallineamento e utili al proseguimento degli studi in Italia), tenendo conto di ciò che è realistico nel contesto di un’esperienza di studio all’estero
  + (se possibile) discutere tali obiettivi di apprendimento con la scuola ospitante

(predisporre un piano di reinserimento dell’alunno/a

* + concordare con l’alunno/a le modalità di valutazione al rientro nella scuola d’origine
* Durante l’esperienza all’estero,
  + mantenere contatti con l’alunno/a all’estero e monitorare l’esperienza
  + somministrare i diari di bordo del *Protocollo di valutazione*
  + favorire attività di *peer tutoring* con la classe d’origine
  + organizzare attività di valorizzazione dell’esperienza all’estero che abbiano una ricaduta positiva sull’intera comunità scolastica d’origine
* Dopo l’esperienza all’estero,
  + utilizzare i vari strumenti del *Protocollo di valutazione Intercultura* (griglia di osservazione della presentazione, prove di realtà, scheda per la raccolta di osservazioni proprie e terzi, rubrica valutativa)
  + esprimere una valutazione globale che tenga conto della valutazione espressa dalla scuola ospitante e delle competenze trasversali, in particolare quella interculturale, sviluppate dall’alunno/a durante l’esperienza di studio all’estero
  + (nei casi previsti) attribuire il credito entro i primi mesi dell’anno scolastico
  + organizzare attività di valorizzazione dell’esperienza all’estero che abbiano una ricaduta positiva sull’intera comunità scolastica d’origine

La famiglia d’origine si impegna a:

* curare i vari aspetti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.)
* mantenere contatti con la scuola d’origine
* sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra l’alunno/a e la scuola d’origine

1. - Obiettivi di apprendimento attesi al termine di un periodo di studio all’estero

Le competenze attese al termine di un periodo di studio all’estero che verranno considerate per la valutazione globale espressa dal Consiglio di classe sono:

* 1. - Competenza interculturale

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPONENTE** | **INDICATORI** |
| **Curiosità** | - Manifestare interesse a interagire e creare relazioni con persone percepite come aventi *background* culturali diversi |
| **Rispetto per le diversità** | * Rispettare le persone * Rispettare le idee, i valori, le credenze, i punti di vista etc. di altre persone |
| **Autoconsapevolezza culturale** | * Manifestare consapevolezza che i gruppi culturali e i vissuti personali influenzano le identità culturali delle persone * Manifestare consapevolezza di sé, delle proprie capacità, potenzialità come dei propri limiti |
| **Conoscenza della lingua del Paese ospitante** | - Essere in grado di mantenere una conversazione con una persona che parla la lingua del contesto ospitante. |
| **Conoscenza del contesto ospitante** | * Manifestare di aver acquisito le principali nozioni storico- culturali e antropologiche del contesto ospitante * Manifestare di aver compreso le principali strutture e dinamiche politiche del Paese ospitante |
| **Abilità di pensiero critico** | - Svolgere delle comparazioni critiche |
| **Abilità di adattamento** | - Adattare i propri comportamenti e stili comunicativi a nuovi contesti socio-culturali |
| **Abilità di gestione del disaccordo/ conflitto culturale** | - Gestire un disaccordo/conflitto culturale in prospettiva interculturale |

12 I componenti e gli indicatori della competenza interculturale sono tratti dalla Rubrica valutativa del *Protocollo di valutazione Intercultura* (BAIUTTI, M. 2019. cit.).

* 1. - Altre competenze trasversali

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA** | **INDICATORI** |
| **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** |  |
| **Competenza in materia di cittadinanza** |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

* 1. - Contenuti fondamentali utili per il riallineamento

Il Consiglio di classe identifica i seguenti contenuti fondamentali per il riallineamento dell’alunno/a che ha partecipato a un programma di studio all’estero e per il suo proficuo prosieguo degli studi:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **CONTENUTO** | **COMPETENZE** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

14 Il principale riferimento per le competenze trasversali è la *Raccomandazione del Consiglio relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente*, Unione Europea, 22 maggio 2018. Si consiglia inoltre di prendere visione di: CONSIGLIO D’EUROPA. (2018 tr. it 2021). *Quadro di riferimento delle competenze per una cultura della democrazia*.

*.*

1. - Modalità valutative

Per la valutazione della competenza interculturale, gli strumenti adottati sono quelli del *Protocollo di valutazione Intercultura*

:

Diari di bordo (durante l’esperienza all’estero) Presentazione guidata (dopo l’esperienza all’estero) Prove di realtà (dopo l’esperienza all’estero)

•

•

•

Osservazioni proprie e di terzi (dopo l’esperienza all’estero)

•

Eventuale altro materiale riportato dall’alunno/a (ad es., certificato linguistico)

•

•

Rubrica valutativa (dopo l’esperienza all’estero)

Per la valutazione delle altre competenze trasversali vengono adottate le seguenti modalità di valutazione (segnare gli strumenti adottati e indicare i tempi):

Diari di bordo

•

Prove di realtà

•

Compiti autentici

•

Presentazione

•

Intervista

•

Composizioni scritte

•

Osservazioni di docenti e terzi

•

Project work

Video

Debate

•

•

Portfolio

Per eventuali accertamenti dei contenuti fondamentali vengono adottate le seguenti modalità di valutazione (segnare gli strumenti adottati e indicare i tempi)

( )

( )

•

( )

•

Al fine di riconoscere il periodo di studio all’estero e pervenire a una valutazione globale (e - se previsto - all’assegnazione del credito scolastico), il Consiglio di classe considera:

il certificato di frequenza rilasciato dalla scuola ospitante le valutazioni rilasciate dalla scuola ospitante

•

•

la competenza interculturale e le altre competenze trasversali

•

1. - Eventuali note
2. - Firme

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **LUOGO E DATA** | **NOME E COGNOME** | **FIRMA** |
| **Dirigente scolastico** |  |  |  |
| **Alunno/a** |  |  |  |
| **Famiglia d’origine** |  |  |  |